

ad altro non fervirebbe, che ad impegnare il Nord della Germania in un' aspra Guerra, giunsero ad una Confederazione, contro all'oppresso Re di Svezia, che aveva già il Czar di Moscovia, il Re di Polonia, e quello di Danimarca da' quali difendersi.

Nel dì 28. d' Aprile 1715 in fatti il Re di Prussia publicò formalmente la guerra a quello di Svezia, e disarmò il Regimento d' Holstein, ch'era in Stetin, non più tenendo quella Piazza sotto sequestro, ma ritenendola come sua Conquista. Avendo ben presto dappoi li Danesi, e Prussiani unite le Forze loro in numero di sessanta mila Persone, comparvero nel Mese di Luglio dinanzi a Stralsund, sotto le mura della cui Città si trovò necessitato il Re di Svezia, di ritirare la sua Armata, che consisteva in una sola quarta parte del numero degl' Inimici. Nel tempo medesimo si maneggiava un Trattato, con cui stipulò il Re di Danimarca di rinunziare, o cedere all' Elettore di Annover le Città di Bremen, e Verden, che aveva prese al Re di Svezia, in considerazione dell' essere entrato l' Elettore nella Guerra contra la Svezia, e dello sborso, che doveva fare d'una somma di danaro a S. M. Danese.

Alli Confederati, ch' erano dinanzi Stralsund, essendosi uniti ventiquattro mila Russiani, ed un Corpo di Sassoni continuò con vigore l' assedio di quella Piazza; ma vedendosi, che la medesima riceveva continui rinforzi, e provigioni dall' Isola di Rugen, che gli è di rincontro, sbarcò nella detta Isola un grosso Corpo di Truppe, e dopo un' acer-